



Palermo 1 ottobre 2009

All'Assessore Reg.le alla Presidenza  
Avv. Gaetano Armao

E p.c. Al Presidente della Regione Siciliana  
On. Dott. Raffaele Lombardo

**LORO SEDI**

**Oggetto:** Disposizioni urgenti in materia di personale Regionale e dotazione Organica

Con riferimento alla riunione tenutasi in data 28 settembre 2009 ed alla successiva richiesta della S.V. di far pervenire contributi utili a modificare o migliorare il documento presentato in quella sede entro il prossimo 2 ottobre, si rappresenta quanto segue:

La bozza del ddl recante "disposizioni urgenti in materia di personale regionale e dotazione organica" costituisce solamente una parte del progetto di riordino del personale dell'Amministrazione che, per ovvie ragioni di intelligibilità, va necessariamente collegato alla previsione di riforma dell'amministrazione regionale che dovrà entrare in vigore il 1° gennaio 2010, ai sensi della vigente L.R. 19/2008;

La previsione di riassetto organizzativo che la L.R. 19/2008 impone, richiede evidentemente la analisi del progetto di nuovo funzionigramma, del regolamento attuativo, e delle norme transitorie da introdurre per garantire la funzionalità dell'amministrazione regionale nel passaggio dall'uno all'altro assetto.

Per le ragioni su esposte ed in riferimento alla dichiarata volontà della S.V. di sottoporre a concertazione i documenti inerenti l'organizzazione degli uffici, solo dopo l'apprezzamento preliminare da parte della giunta di governo regionale, le scriventi OO.SS. data l'importanza e l'urgenza delle tematiche da trattare sollecitano, come concordato, l'avvio immediato del tavolo tecnico e l'acquisizione formale dei documenti di cui sopra, riservandosi di formulare le proprie osservazioni di merito, una volta reso noto l'intero quadro della proposta.

In questo senso, il documento presentato come ddl di riforma sembra recare, sebbene solo in termini embrionali, importanti elementi innovativi, quali il superamento della fase transitoria prevista dalla L.R. 10/2000, lo snellimento degli organici attraverso la previsione di forme di fuori uscita del personale, la stabilizzazione di fasce di precariato delle categorie A e B di cui l'amministrazione necessita per evidenti carenze di organico.

Poiché tali argomenti appaiono particolarmente rilevanti, tanto da dovere accelerare il processo di approfondimento dei contenuti, è il caso di anticipare, per linee generali alcune delle criticità rilevate:

1. Mancato riconoscimento del ruolo dirigenziale esistente;
2. Mancato azzeramento della terza fascia dirigenziale;
3. Penalizzazione nel processo di fuori uscita dal servizio;
4. Ambiguità sulle condizioni del trattamento pensionistico per il personale che permane in servizio;
5. Penalizzazione in materia di perequazione automatica del costo della vita;
6. Mancata previsione della dotazione organica per la istituzione della vice dirigenza;
7. Mobilità selvaggia in assenza di criteri, profili professionali e pianta organica;
8. Mancata previsione di valorizzazione di specifiche professionalità, anche attraverso percorsi di progressione verticale e nuovi processi di riqualificazione;
9. Mancata previsione di stabilizzazione nelle categorie A e B di parte del personale precario contrattualizzato nell'Amministrazione regionale e negli enti ad essa collegati;
10. Soppressione dell'ARAN regionale con gravosi trasferimenti economici all'ARAN nazionale, piuttosto che la sua necessaria riforma organizzativa e funzionale ed il mantenimento della delega negoziale.

**COBAS/CODIR**  
M.Minio-D.Matranga

**S.A.Di.R.S.**  
F.Pantano

**SI.A.D**  
V.Bustinto

**DI.R.SI**  
G.Gallina

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

COBAS-CODIR - Via Francesco Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432  
S. A. Di. R. S. - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064  
S I A D - Via Catania, 73 - PALERMO - Tel. 091-6261091 - Fax 091-346717  
Di.R.Si - Via L.Ariosto, 25/H - PALERMO - Tel 091-6260609 - Fax 091-7302617